COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - Piazza Europa sn
sito web: www.sangiovannilapunta.ct.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it
tel. 095/6278 - C. F. 00453970873

VERBALE N. 8 DEL 27/10/2026 PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

L'anno duemilaventisei, addì ventisette del mese di Ottobre alle ore 15:00, giusta convocazione di prosecuzione prot. n. 37884 del 26/10/2026 da parte del Presidente della Prima C.C.P. Dott. Guglielmino Antonino, ad oggetto:

1. Approvazione del Regolamento per l'utilizzo dello stemma e del logo comunale, anche nella comunicazione digitale e sui social network.

Si riunisce presso l'aula consiliare, la prima Commissione Consiliare Permanente, con la partecipazione dei Sigg.ri:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Componente	Bertolo Nicola Alfio		X
2	Componente	Giulio Claudio		X
3	Componente	Mortaza Bottino Darakhshan Ghalati		X
4	Componente	Petralia Graziella Melinda		X
5	Componente	Sciacca Dario Sebastiano Giovanni		X
6	Componente	Alario Giovanni		X
7	Componente	Guglielmino Antonino Luciano	X	
8	Componente	Calogero Ornella		X

Il Presidente della I^ C.C.P., accertata la mancanza del numero legale in prima convocazione, rinvia la seduta in seconda convocazione.

Alle ore 15:30 in seconda convocazione sono presenti:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Componente	Bertolo Nicola Alfio	X	
2	Componente	Giulio Claudio	X	
3	Componente	Mortaza Bottino Darakhshan Ghalati	X	
4	Componente	Petralia Graziella Melinda	X	
5	Componente	Sciacca Dario Sebastiano Giovanni		X
6	Componente	Alario Giovanni	X	
7	Componente	Guglielmino Antonino Luciano	X	

8	Componente	Calogero Ornella	X	

Alle ore 15.53 entra in aula il Consigliere Sciacca.

Il Presidente della I^ C.C.P. Guglielmino Antonino, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita il Consigliere Bottino a procedere a dare lettura degli emendamenti proposti nella precedente seduta:

Emendamento n. 4 – modificativo e integrativo - art. 9 dopo il comma 1 è inserito il comma 1/bis e 3/bis - la commissione all'unanimità approva l'emendamento proposto dal Consigliere

Emendamento n. 5 – integrativo art. 2 l'art. 2/bis - la commissione all'unanimità approva l'emendamento proposto dal Consigliere

Emendamento n. 6 – modificativo e integrativo art. 10 comma 3/bis - la commissione all'unanimità approva l'emendamento proposto dal Consigliere

Emendamento n. 7 – modificativo e integrativo - art. 7 dopo il comma 2 inserire 2/bis e commi 6 e 7 - la commissione all'unanimità approva l'emendamento proposto dal Consigliere

Emendamento n. 8 – modificativo e integrativo art. 11 comma 2 aggiungere 2/bis e modifica dell'art. 2 - la commissione all'unanimità approva l'emendamento proposto dal Consigliere

Emendamento n. 9 modificativo e integrativo – art. 12 comma 2 e 4 sostitutivo - la commissione all'unanimità approva l'emendamento proposto dal Consigliere

Emendamento n. 10 – modificativo di coordinamento art. 4 comma 3 e art. 8 comma 1 - la commissione all'unanimità approva l'emendamento proposto dal Consigliere

Emendamento n. 11 – modificativo art. 10 comma 5 opzione b - la commissione all'unanimità approva l'emendamento proposto dal Consigliere

Il Presidente della Commissione, alle ore 16:10, ultimati i lavori, dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
DELLA PRIMA C.C.P.
Dott. Guglielmino Antonino

I CONSIGLIERI COMUNALI
Componenti della prima C.C.P.

Bertolo Nicola Alfio _____

Giulio Claudio _____

Petralia Graziella M. _____

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(sig.ra Agata Toscano)

Sciacca Dario S. _____

Alario Giovanni _____

Calogero Ornella _____

Bottino Mortaza _____

Oggetto: Esame dello schema di Regolamento per l'utilizzo dello stemma e del logo comunale, anche nella comunicazione digitale e sui social network (Proposta di deliberazione n. 4-155, Prot. n. 0037352 del 21/10/2026).«Grazie Presidente, colleghi Consiglieri e Uffici.Intervengo in merito alla proposta di regolamento per l'utilizzo dello stemma e del logo comunale, anche nella comunicazione digitale e sui social network. Si tratta di un provvedimento condivisibile nelle finalità: colmare un vuoto normativo per tutelare l'immagine e l'identità dell'Ente e distinguere nettamente la comunicazione istituzionale dalle iniziative personali, politiche o commerciali.Tuttavia, dall'analisi del testo e dal confronto con il quadro normativo vigente e le esperienze di altri Comuni italiani, sono emerse lacune fondamentali che rischiano di rendere la disciplina debole o sbilanciata:

1. **Periodi Elettorali:** Il testo base non prevede regole per le campagne elettorali. In coerenza con le recenti indicazioni delle autorità di garanzia, occorre prevedere la sospensione di diritto delle autorizzazioni alla convocazione dei comizi e l'impersonalità della comunicazione.
2. **Istruttoria e Terzietà:** Nel rispetto dei principi di separazione tra indirizzo politico e gestione, l'istruttoria, i controlli e le verifiche devono fare capo al Responsabile del servizio competente, garantendo parità di valutazione tra maggioranza e minoranza.
3. **Tempi Certi:** Manca un termine esplicito di conclusione del procedimento; occorre ancorarsi a un termine ordinario certo, ridotto per gli eventi con data certa.
4. **Decadenza dell'Autorizzazione:** È necessario inserire la decadenza automatica al cessare della carica o al cambio di gruppo consiliare.
5. **Definizione di Logo e Manuale d'Uso:** Bisogna definire la nozione di "logo" distinguendola dallo stemma e prevedere l'adozione da parte della Giunta di un Manuale d'Uso grafico (colori, dimensioni e dicitura obbligatoria).
6. **Trasparenza e Controllo:** Chiediamo un Registro pubblico delle autorizzazioni e una relazione annuale al Consiglio curati dal Responsabile del servizio.

EMENDAMENTO N. 1 (Aggiuntivo)

Aggiunta dell'Articolo 6-bis – Periodi elettorali e referendari

Dopo l'Articolo 6, è inserito il seguente:

«Articolo 6-bis - Periodi elettorali e referendari

1. Dalla data di convocazione dei comizi elettorali o referendari fino alla chiusura delle operazioni di voto, in coerenza con la normativa in materia di par condicio, le autorizzazioni all'uso dello stemma e del logo sono sospese di diritto per le comunicazioni di amministratori, gruppi consiliari, associazioni e iniziative patrocinate.
2. Restano ferme le comunicazioni dell'Ente effettuate in forma impersonale e indispensabili per l'efficace assolvimento delle funzioni, senza riferimenti a nomi, immagini o ruoli di singoli amministratori o candidati.
3. Entro due giorni dalla convocazione dei comizi, il responsabile del servizio competente comunica ai titolari di autorizzazione l'inizio del periodo di sospensione.
4. Entro quarantotto ore dalla comunicazione i titolari cessano la diffusione e rimuovono o oscurano lo stemma e il logo dai contenuti già pubblicati, compresi quelli sui canali digitali.
5. Nello stesso periodo i profili personali o di gruppo non rilanciano, neppure mediante collegamento, contenuti dei canali ufficiali dell'Ente con modalità idonee ad attribuirgli la provenienza della comunicazione.
6. Il Comune si conforma tempestivamente ai provvedimenti delle autorità competenti che ordinano la rimozione di contenuti.»

EMENDAMENTO N. 2 (Modificativo ed Integrativo)

Modifica dell'Articolo 3 – Autorizzazione e usi istituzionali

All'Articolo 3, dopo il comma 2 è inserito il comma 2-bis e dopo il comma 5 è inserito il comma 5-bis:

«2-bis. I provvedimenti generali di cui al comma 2 sono motivati, pubblicati in Amministrazione trasparente e trasmessi entro cinque giorni ai capigruppo consiliari.
5-bis. L'istruttoria delle richieste è curata dal responsabile del servizio competente; il Sindaco decide con provvedimento motivato. A parità di condizioni, le richieste di consiglieri e gruppi consiliari sono valutate con i medesimi criteri e nei medesimi tempi, indipendentemente dalla collocazione in maggioranza o in minoranza.»

EMENDAMENTO N. 3 (Modificativo ed Integrativo)

Modifica dell'Articolo 3, comma 3, e inserimento del comma 6 – Durata e Decadenza

All'Articolo 3, il comma 3 è sostituito dal seguente e dopo il comma 5 è aggiunto il comma 6:

«3. Per le comunicazioni di singoli amministratori o gruppi consiliari, l'autorizzazione può riguardare una specifica iniziativa oppure categorie determinate di comunicazioni istituzionali, per una durata definita e comunque non superiore a dodici mesi, rinnovabile su richiesta e in nessun caso oltre il mandato.
6. L'autorizzazione decade di diritto:

a) con la cessazione, per qualsiasi causa, della carica o dell'incarico per cui è stata rilasciata;
b) con la variazione del gruppo consiliare di appartenenza o della sua denominazione;
c) con lo scioglimento del Consiglio comunale.
Il titolare cessa l'uso dello stemma e del logo entro dieci giorni dall'evento.»

EMENDAMENTO N. 4 (Modificativo ed Integrativo)

Modifica dell'Articolo 9 – Tempi certi procedimentali

All'Articolo 9, dopo il comma 1 è inserito il comma 1-bis; il comma 3 è sostituito e viene aggiunto il comma 3-bis:

«1-bis. La richiesta è presentata di norma almeno ~~quindici~~ 10 giorni prima della data di inizio dell'utilizzo o dell'iniziativa.
3. Il responsabile del servizio competente conclude l'istruttoria e il Sindaco decide entro i termini di legge dalla ricezione della richiesta completa, ridotti a dieci giorni per le iniziative con data certa. Il termine è sospeso una sola volta, per non oltre dieci giorni, per richiedere integrazioni.
3-bis. Il decorso del termine non costituisce autorizzazione tacita all'uso dello stemma o del logo. L'interessato può rivolgersi al titolare del potere sostitutivo in caso di ritardo.»

EMENDAMENTO N. 5 (Aggiuntivo)

Aggiunta dell'Articolo 2-bis – Definizioni e Manuale d'uso

Dopo l'Articolo 2, è inserito il seguente:

«Articolo 2-bis - Definizioni e Manuale d'uso

1. Per "stemma" si intende lo stemma ufficiale di cui allo Statuto; per "logo" la combinazione dello stemma con la dicitura identificativa del Comune nella versione ufficialmente adottata. Non è consentito l'uso del logo con diciture diverse o con l'indicazione di singoli assessorati, servizi o incarichi.
2. Entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, la Giunta comunale approva il Manuale d'uso, che disciplina: le versioni a colori, in negativo e semplificata per le immagini di profilo; le dimensioni minime e l'area di rispetto; gli usi non consentiti; la dicitura obbligatoria di patrocinio; le proporzioni rispetto ad altri loghi.
3. Il Manuale è pubblicato con i modelli grafici ai sensi dell'art. 11.»

EMENDAMENTO N. 6 (Modificativo ed Integrativo)

Modifica dell'Articolo 10 – Verifiche, accertamento imparziale e revoca

All'Articolo 10, i commi 1, 2 e 3 sono sostituiti ed è inserito il comma 3-bis:

«1. Il responsabile del servizio competente verifica il rispetto delle autorizzazioni, anche a seguito di segnalazioni documentate di consiglieri comunali o di cittadini.
2. In presenza di possibili irregolarità, comunica all'interessato i rilievi e assegna un termine non superiore a dieci giorni per presentare chiarimenti o adeguare il materiale, ridotto a quarantotto ore per i contenuti digitali e nei periodi di cui all'art. 6-bis.
3. Decorso inutilmente il termine, il Sindaco dispone con provvedimento motivato la revoca dell'autorizzazione e la cessazione dell'uso.
3-bis. Se la violazione è riferibile al Sindaco, a componenti della Giunta o a soggetti da essi indicati, l'accertamento è svolto dal responsabile del servizio competente, che riferisce al Presidente del Consiglio e ai capigruppo.»

EMENDAMENTO N. 7 (Modificativo ed Integrativo)

Modifica dell'Articolo 7 – Patrocini, associazioni e verifiche preventive

All'Articolo 7, dopo il comma 2 è inserito il comma 2-bis e sono aggiunti i commi 6 e 7:

«2-bis. L'uso dello stemma non è concesso a iniziative promosse da partiti o movimenti politici, né a iniziative già concluse o avviate al momento della richiesta.
6. Prima della diffusione, il beneficiario trasmette la bozza del materiale al responsabile del servizio competente, che ne verifica la conformità al Manuale d'uso; la dicitura ufficiale è obbligatoria.
7. Il beneficiario comunica tempestivamente ogni variazione sostanziale dell'iniziativa; in mancanza, il patrocinio e l'autorizzazione possono essere revocati ai sensi dell'art. 10.»

EMENDAMENTO N. 8 (Modificativo ed Integrativo)

Modifica dell'Articolo 11, comma 2, e aggiunta del comma 2-bis – Registro ed Informativa Consiliare

All'Articolo 11, il comma 2 è sostituito ed è aggiunto il comma 2-bis:

«2. Il responsabile del servizio competente tiene il Registro delle autorizzazioni, che indica titolare, data, finalità, canali, durata e scadenza, estremi del provvedimento, verifiche e revoche. Il Registro è pubblicato in Amministrazione trasparente, nel rispetto della protezione dei dati personali, ed è aggiornato almeno ogni tre mesi.
2-bis. Entro il 31 marzo di ogni anno, il responsabile del servizio competente riferisce al Consiglio comunale sull'applicazione del regolamento, fornendo un report su richieste ricevute, autorizzazioni rilasciate, dinieghi, verifiche effettuate, revoche e tempi medi di risposta.»

EMENDAMENTO N. 9 (Modificativo ed Integrativo)

Modifica dell'Articolo 12 – Disposizioni transitorie con scadenze trasparenti

All'Articolo 12, i commi 2 e 4 sono sostituiti dai seguenti:

«2. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore, il responsabile del servizio competente conclude la ricognizione delle autorizzazioni già rilasciate, la pubblica nel rispetto della protezione dei dati personali e la trasmette ai capigruppo con le proposte di adeguamento.
4. Gli utilizzi continuativi e le nuove pubblicazioni sono adeguati entro trenta giorni dalla comunicazione delle indicazioni di cui al comma 2; decorso inutilmente tale termine, si applicano le procedure dell'art. 10.»

EMENDAMENTO N. 10 (Modificativo di Coordinamento)

Coordinamento degli Articoli 4 e 8 con l'Articolo 6-bis

All'Articolo 4, comma 3, in fine, sono aggiunte le parole: «, salvo quanto previsto dall'art. 6-bis».
All'Articolo 8, comma 1, in fine, sono aggiunte le parole: «, fatto salvo l'art. 6-bis, comma 5».

EMENDAMENTO N. 11 (Scelta Politica / Sanzioni - Modificativo)

Modifica dell'Articolo 10, comma 5 – Regime sanzionatorio

Opzione A (Sola tutela ripristinatoria e civile):
«5. Il presente regolamento non prevede sanzioni pecuniarie proprie; restano ferme le tutele e le responsabilità previste dalla legge.»

Opzione B (Sanzione amministrativa pecuniaria di carattere generale): OK
«5. Per le violazioni delle disposizioni del presente regolamento da parte di soggetti diversi dall'Ente si applica la sanzione amministrativa pecuniaria secondo i limiti e con l'osservanza delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di ordinamento degli enti locali e sanzioni amministrative. Restano ferme le tutele e le responsabilità civili, penali ed amministrative previste dalle leggi vigenti.»